



LICEO CLASSICO "V. LINARES" LICATA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V C SCIENTIFICO



IL COORDINATORE

Prof.ssa Maria Consagra

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosetta Greco

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
Licata Emanuela	Italiano	
Lo Vacco Anna	Latino	
Consagra Maria	Storia e Filosofia	*
Greco Francesca	Storia dell'arte	*
Criscimanna Rosaria	Matematica	*
Sanfilippo Francesco	Scienze	
Grillo Salvatore	Inglese	
Sottile Filippa	Fisica	
La Marca Salvatore	Educazione fisica	
Minnella Concetta	Religione	
Rizzeri Graziella	Etica	

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Maria Consagra

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- **NOTA STORICA E PROFILO DELL'ISTITUTO**
- **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- **FINALITÀ GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- **STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

NOTA STORICA

Il liceo "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale, e dunque come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira, nel 1722, dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che, nel 1730, stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui s'insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica. Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere. Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata. L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e s'impegna per l'istituzione del Liceo Classico. Gli insegnanti del Liceo nell'anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside professor Salvatore Recupero. Il Liceo è pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 è statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, è confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares - scrittore, narratore, fondatore e direttore del giornale di varia cultura e letteratura "Il Vapore", vissuto nella prima metà del 1800.

Il 1° settembre 2000 il Liceo Ginnasio "V. Linares" di Licata e il Liceo Pedagogico Statale - Scienze della Formazione - "Giudici Saetta e Livatino" di Ravanusa sono unificati dando così vita a una nuova istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 2001/2002 sono istituite alcune sezioni d'indirizzo scientifico, mentre nell'anno scolastico 2003/2004 è attivato anche l'indirizzo di studi del liceo psico-socio-pedagogico poi trasformatosi in liceo delle scienze umane. Dal 1° Settembre 2010 il Liceo Linares torna ad essere un'istituzione scolastica autonoma con la denominazione di "Liceo Classico", con annessi liceo scientifico e liceo delle scienze umane.

PROFILO DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico in corso la Scuola conta trentacinque classi, di cui undici dell'indirizzo classico con le due classi terminali V A e V B, diciassette dell'indirizzo Scientifico con le tre classi terminali V A, V B, V C e sette dell'indirizzo Scienze Umane con le due classi terminali V A e V B.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il liceo "Linares", con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura classica aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" e ai "servizi alla persona", con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi. L'istituto è scolastico mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme e i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto dell'emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani: l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

I docenti, principalmente, svolgono un'azione diretta a promuovere negli studenti, congiuntamente all'acquisizione di solide basi culturali, scientifiche, giuridiche ed economiche, di capacità espressive e operative, di spirito critico e di gusto estetico, una salda coscienza civica ed europeista al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo.

Risultano, inoltre, potenziate le strutture e le attrezzature didattiche grazie ai laboratori d'informatica e linguistico e all'installazione di una LIM in ogni aula.

FINALITÀ GENERALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Finalità fondamentale dell'Istituzione Scolastica è la formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano dall'antichità ai nostri giorni, e ciò sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionale sia, infine, per una originale e costruttiva partecipazione alla vita sociale.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce, infatti, in una serie specifica di competenze assunte; l'Istituzione Scolastica vorrebbe soprattutto che lo studente acquisisse una capacità continua di "imparare a imparare", che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; avesse, cioè, il senso della scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, e amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.

Pertanto l'Istituto si propone di:

- educare, in continua collaborazione con tutte le altre componenti, gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo;
- sviluppare una coscienza ecologica, sulla base anche di solide conoscenze scientifiche, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere, stimolando in quest'ottica "progetti " che tendano a promuovere il protagonismo dei giovani nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, evitino e prevengano le forme di devianza e di malessere;
- fare opera di prevenzione, tramite i suoi strumenti conoscitivi, nei confronti della droga, dell'AIDS, dell'alcolismo e del tabagismo;
- incoraggiare l'attività sportiva degli alunni nelle sue varie manifestazioni;
- promuove rapporti programmati con gli enti locali e il mondo della cultura e del lavoro, in un reciproco scambio di contributi e di esperienze;
- porsi i problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- promuovere la ricerca, la sperimentazione didattica, l'aggiornamento dei metodi e dei contenuti culturali che costituiscono un impegno costante di tutti i docenti, da assolvere sia in forma collegiale sia individuale;
- aprirsi alla prospettiva europea, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero;
- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla collaborazione in un piano di pari dignità e rispetto.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
MOLTO NEGATIVO		
Nessuna o pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
INSUFFICIENTE		
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
MEDIOCRE		
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
SUFFICIENTE		
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
DISCRETO		
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
BUONO		
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
OTTIMO/ECCELLENTE		
Complete, approfondite coordinate, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V C

- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
- PROFILO DELLA CLASSE
- VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
- ATTIVITÀ DIDATTICA. OBIETTIVI, STRATEGIE, STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
- TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E COMPORTAMENTO
- ATTIVITÀ EXTRA, PARA E INTERCURRICULARI
- CLIL DI MATEMATICA, ARGOMENTO: DERIVATIVES IN CODOCENZA CON LA PROF.SSA ROSSANA CRISCIMANNA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1. ALBO LORENA	14. GRECO ANGELO LUCA
2. BLANDINO MARIA GIULIA	15. IETRO DARIO
3. CALLEA GIUSEPPE	16. INCORVAIA ALESSIO
4. CAMMILLERI ALESSIA	17. LICATA ERIKA
5. CAPPADONNA MICHELLE PIA	18. MORREALE ALFONSO
6. CELLURA ALESSANDRO	19. MULÈ DANIELE
7. CORAGGIOSO GIORGIA	20. MULÈ VINCENZO FRANCESCO
8. CUSUMANO IVANA	21. PISCIOTTA DARIA
9. CUTTAIA ALESSANDRA MARIA	22. POLIZZI SILVIA
10. CUTTAIA MARCO	23. RUSSO CHIARA
11. DI BLASI GASPARE ALESSIO	24. SANCES MARIO
12. DI CORCIA DAMIANA	25. VICARI ALESSIA
13. GIULIETTO MARTINA	



PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da venticinque alunni, quattordici femmine e undici maschi di età compresa tra i diciotto e i ventuno anni. Il percorso didattico degli attuali componenti è stato piuttosto lineare, sebbene l'assetto originario della scolaresca abbia subito vari cambiamenti durante il corso di studi dovuti all'ingresso di alunni provenienti da altri corsi.

Gli allievi, in generale, hanno tenuto un comportamento sufficientemente conforme alle regole scolastiche, anche se talvolta si è reso necessario l'intervento da parte dei docenti atto a contenerne la vivacità, sollecitarne l'attenzione auspicando un comportamento consono alle regole scolastiche.

Dal punto di vista prettamente didattico, il gruppo classe appare eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali così come eterogenee si sono sempre rivelate anche le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento delle varie discipline e la solidità della preparazione di base. Va evidenziato l'atteggiamento positivo di alcuni discenti che hanno partecipato in modo costruttivo alle attività proposte, manifestando interesse e tensione conoscitiva e maturando, nel tempo, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e personale volto alla rielaborazione critica e personale delle conoscenze. D'altra parte, gli alunni più fragili, sia a causa di un'immatura e discontinua conduzione degli studi sia a causa di lacune nelle conoscenze di base, sono stati sottoposti a incessanti stimoli al fine di coinvolgere pienamente gli stessi al dialogo educativo approntato per l'intera classe. In particolare, per quanto concerne gli esiti, si distinguono alcuni alunni che, in virtù del serio impegno profuso nello studio e dell'attiva partecipazione alle dinamiche scolastiche, hanno raggiunto, nella maggior parte delle discipline, ottimi o buoni risultati. Altri discenti, invece, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno che è talvolta apparso discontinuo ed ha pertanto prodotto esiti inferiori alle aspettative dei docenti ma, complessivamente, sufficienti o discreti. Infine, alcuni allievi caratterizzati da impegno saltuario e lacunoso spesso non hanno saputo fruire degli stimoli culturali loro proposti ottenendo risultati non del tutto soddisfacenti. Si tratta, comunque di una classe eterogenea che nel secondo biennio del liceo scientifico, oltre ad avere qualche studente brillante e con un alto

credito scolastico, per altri ha fatto registrare numerosi debiti formativi in matematica, fisica, scienze e inglese.

Alcuni discenti della V C hanno superato i test per l'ammissione alla facoltà di ingegneria del politecnico di Torino e di altre facoltà universitarie a numero programmato , mentre alcuni hanno superato i test per i concorsi nelle forze armate. La classe ha quindi realizzato nel quinquennio un percorso variegato dal punto di vista umano, sociale e formativo. Gli alunni, nel corso del triennio, sono cresciuti nella consapevolezza, hanno esercitato la capacità di contestualizzazione, hanno imparato, con strumenti cognitivi, a decodificare la realtà, hanno coltivato e affinato, in termini di analisi rigorosa, lo spirito critico quale sicuro mezzo di orientamento nella complessità della vita. Partendo dalle lezioni frontali è stato possibile attuare con i ragazzi una didattica sia tradizionale che innovativa, per esempio: imparare facendo, utilizzare il supporto tecnologico, le visite guidate, la partecipazione a tutte le attività fuori dall'aula ed extracurricolari, tutte comunque di completamento e integrazione all'attività curricolare. Tutte le attività legate alla legalità, dai vari convegni su temi quali il femminicidio e violenza di genere, famiglia e legalità, ecc, hanno reso possibile la formazione di cittadini per i quali l'etica è una declinazione di vita.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICULARI (1)	III liceo (2)	IV liceo (2)	V liceo (2)
Italiano			
Latino	*	*	*
Storia	*	*	
Filosofia		*	
Inglese			
Matematica	*		*
Fisica	*		*
Scienze	*		
Storia dell'Arte	*	*	*
Educazione fisica			
Religione			
Etica	*	*	*

Legenda :

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio del liceo.
- 2) In corrispondenza di ogni disciplina, è contraddistinto con l'asterisco l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO A SETTEMBRE	NON PROMOSSO
III liceo	26	0	13	12	1
IV liceo	25	2	17	9	1
V liceo	25	0			

ATTIVITÀ DIDATTICA

Scopo principale del lavoro operato dal Consiglio di Classe è stato quello di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo ponessero nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, infatti, i docenti hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma, soprattutto, per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di intervenire criticamente nelle scelte di vita arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

Nell'espletamento del proprio piano di lavoro ciascun docente si è impegnato a promuovere un rapporto con gli alunni che fosse assolutamente aperto al dialogo ed alla collaborazione. L'approccio alla conoscenza è stato formulato in modo lineare ma anche problematico, in modo da suscitare negli allievi un sempre maggior desiderio di essere in prima persona artefici del proprio apprendimento; l'insegnamento, laddove se ne è presentata l'opportunità, non ha mancato di creare parallelismi e confronti sia con altri ambiti disciplinari che con gli avvenimenti più significativi della realtà, potenziando così le capacità logiche e critiche degli alunni.

Il progetto educativo-didattico portato avanti dal consiglio di classe ha mirato essenzialmente ad una formazione integrale di ciascun allievo; a tal fine, sono state promosse attività scolastiche ed extrascolastiche che favorissero una piena crescita culturale ed umana dei discenti. Pertanto, in generale, si è potuto registrare un eterogeneo graduale potenziamento delle abilità personali che ha condotto ciascun allievo ad una individuale maturazione umana e scolastica doverosa a conclusione di un corso di studi d'istruzione superiore.

Al fine di preparare adeguatamente gli alunni a tutte le diverse prove degli esami di Stato, il Consiglio di Classe ha deliberato, nella seduta del 14 Febbraio 2017, di effettuare una simulazione della terza prova scritta d'esame. Pertanto, in data 30 marzo è stato somministrato agli allievi un questionario a risposta singola di massimo cinque righe (tipologia B), da espletare in 90 minuti, contenente tre quesiti di filosofia, tre di inglese, tre di fisica e tre di storia dell'arte.

a) obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Cognitivi

- conoscere gli argomenti del curriculum di studi;
- conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;
- conoscere almeno una lingua straniera.

Formativi

- conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale;
- possedere valori etici e culturali.

Competenze e abilità

- saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale;
- saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione;
- saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione;
- saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca, consapevoli della fragilità di ogni ricerca scientifica.

b) strategie didattiche

I docenti per conseguire gli obiettivi prefissati hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

- la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;
- la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;
- i lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili: testi in adozione e altri comunque reperibili, audiovisivi e riviste specialistiche.

c) strumenti di verifica

Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che degli strumenti tradizionali quali, in larga parte, colloqui orali o prove scritte tradizionali, anche di questionari e prove strutturate nelle diverse tipologie.

d) griglia di valutazione prove orali

Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendimento
2	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
3/4	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata della conoscenze acquisite; scarsa proprietà di linguaggio.	Gravemente insufficiente
5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette; difficoltà di analisi; linguaggio confuso e terminologia impropria.	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Buona conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine ai contenuti; affronta percorsi tematici anche complessi ed intuisce collegamenti significativi; usa con padronanza la terminologia specifica ed espone in maniera chiara ed appropriata.	Buono
9/10	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; usa linguaggio chiaro, appropriato, ricco e articolato.	Ottimo Eccellente

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E COMPORTAMENTO

VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche
Sensibilità e attenzione per i compagni.
Voto 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e a tutte alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
Voto 8
Presenza di qualche richiamo verbale da parte di uno o più insegnanti.
Limitato numero di ritardi o di assenze.
Partecipazione non sempre continua alle attività scolastiche.
Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati.
Partecipazione passiva al funzionamento del gruppo classe.
Voto 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'Istituto, dei compagni e del personale della scuola.
Voto 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
Voto 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.

ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI

Attività extracurricolari	<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione alla realizzazione dell'Open Day▪ Torneo di pallavolo▪ Visione del film "Il viaggio di Fanny"▪ Visione del film "La chiave di Sarah"
Progetti	<ul style="list-style-type: none">▪ Concorso Damarete▪ Primo premio al concorso O.P.A (Osservatorio permanente anti violenza)▪ Progetto "Adotta un monumento": Chiesa di Pompei▪ Progetto legalità▪ Olimpiadi della matematica e di scienze▪ Progetto lettura
Orientamento Universitario	<ul style="list-style-type: none">▪ Orientamento presso l'Università di Catania.▪ Orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo.▪ Orientamento in sede a cura dell'Università per stranieri di Siena.
Convegni	<ul style="list-style-type: none">▪ Convegni con le forze dell'ordine sulla legalità
Viaggi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none">▪ Praga.

CLIL DI MATEMATICA

VEDI ALLEGATO

PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

ALUNNO

1. ALBO LORENA
2. BLANDINO MARIA GIULIA
3. CALLEA GIUSEPPE
4. CAMMILLERI ALESSIA
5. CAPPADONNA MICHELLE PIA
6. CELLURA ALESSANDRO
7. CORAGGIOSO GIORGIA
8. CUSUMANO IVANA
9. CUTTAIA ALESSANDRA MARIA
10. CUTTAIA MARCO
11. DI BLASI GASPARE ALESSIO
12. DI CORCIA DAMIANA
13. GIULIETTO MARTINA
14. GRECO ANGELO LUCA
15. IETRO DARIO
16. INCORVAIA ALESSIO
17. LICATA ERIKA
18. MORREALE ALFONSO
19. MULÈ DANIELE
20. MULÈ VINCENZO FRANCESCO
21. PISCIOTTA DARIA
22. POLIZZI SILVIA
23. RUSSO CHIARA
24. SANCES MARIO
25. VICARI ALESSIA

PERCORSO TEMATICO

Grey's Anatomy: è tutta una questione di cuore

Il viaggio come esplorazioni di nuove dimensioni

L'importanza dell'aspetto estetico

Yin e yang: gli opposti si attraggono

Teatro: il palcoscenico della vita

Il sogno di un Italiano

Questa sono io

Abbi cura di splendere

La natura

Drugs

Totalitarismo: progresso o regresso?

3: 32 io non ridevo

John Lennon

Totalitarismo

Intuire la volontà delle idee attraverso la musica

Donald S. Trump: Make America great again!

Requiem for a dream

Nonostante tutto

Le maschere della società

Cambiamenti storico-sociali del progresso tecnologico

L'arca del passato

L'ottimista ama la vita, il pessimista la conosce

Tatuaggio come arte

La diversità

Mondo dello scoutismo: natura e scoperta

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Per ciascuna disciplina è stata realizzata una scheda nella quale sono esplicitati:

- ❖ **Profilo della classe**
- ❖ **Percorsi formativi perseguiti nei diversi saperi disciplinari:** realizzati sulla base della progettazione collegiale del Consiglio di classe ed elaborati nel rispetto del profilo di indirizzo, degli obiettivi disciplinari e soprattutto delle caratteristiche specifiche dei soggetti in apprendimento.
- ❖ **Obiettivi raggiunti**, sinteticamente declinati in conoscenze, competenze e capacità.
- ❖ **Metodi, attività e strumenti** scelti per facilitare l'apprendimento.
- ❖ Tipologie di **verifica** praticate, con gli eventuali indicatori e criteri generali di **valutazione**.

Si puntualizza che tutti gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono esplicitati nei Programmi depositati negli Uffici della Segreteria.

SCHEMA DI ITALIANO

Prof. Licata Emanuela

Libri di testo:

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese – Il nuovo La scrittura e l'interpretazione – Palumbo Editore
Dante Alighieri – La Divina Commedia- Testi, strumenti e percorsi- a cura di Donnarumma e Savetteri_-
Palumbo Editore

Conoscenze	G. Leopardi. Naturalismo, Verismo. G. Verga. Decadentismo. G. Pascoli. L. Pirandello. Ermetismo. S. Quasimodo. G. Ungaretti. E. Montale. Divina Commedia: I, III, VI, XI, XVII.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare ed interpretare un testo letterario;• Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative;• Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario;• Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara;• Produrre testi scritti di diverso tipo.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo;• Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale;• Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria;• Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.
Metodi	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lezioni interattive• Lezioni – colloquio• Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Sussidi audiovisivi• Dizionario italiano
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">• Scritte:<ul style="list-style-type: none">• Analisi di testi letterari in prosa o in versi;• Saggio breve;• Orali:<ul style="list-style-type: none">• Commento orale ad un testo letterario oggetto di studio;• Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto;• Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti

disciplinari.

SCHEDA DI LATINO

SCHEDA DI LATINO V C SCIENTIFICO

Prof.ssa Lo Vacco Anna

LIBRI DI TESTO:

G. Garbarini, L. Pasquariello Colores, vol. III, Paravia;

Conoscenze	L'età giulio-claudia, Fedro, Seneca, la poesia nell'età di Nerone, Lucano, Persio, Petronio, l'età dei Flavi, Stazio, Marziale, Plinio il Vecchio, Quintiliano, poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano, Giovenale, Tacito. Lettura ed analisi di brani in lingua originale o in traduzioni tratti dall'opera di Fedro, Seneca, Marziale, Quintiliano, Giovenale Tacito.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Rielaborazione critica delle tematiche proposte;• Problematizzazione delle conoscenze acquisite;• Interiorizzazione dei contenuti.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare ed interpretare i testi e gli autori;• Sviluppare i nessi logico-critici;• Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente.
Metodi	Lezioni frontali, esercitazioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Manuali in adozione;• Saggi critici e contributi specialistici in copia.• Materiale multimediale
Verifiche	Prove scritte di traduzioni, analisi del testo e questionari Prove orali: esposizione argomentata sulle tematiche proposte, traduzione, analisi e commento di un testo
Valutazione	Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze e competenze acquisite• Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza• Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo. Il voto è servito per dare agli studenti il parametro con cui misurare il loro livello di competenza in rapporto alle precedenti acquisizioni; all'insegnante gli elementi per predisporre interventi mirati, con riferimento alle capacità, all'impegno, alla partecipazione di ciascun alunno, per il raggiungimento dei traguardi assegnati

SCHEDA DI FILOSOFIA

– Prof.ssa Consagra Maria

PROFILO	La classe V C è composta da 25 alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. La docente ha seguito la classe nel corso degli ultimi due anni constatando che i discenti presentavano lacune profonde e un metodo di studio superficiale ed inadeguato. Inizialmente non è stato facile per la docente affrontare un richiamo forte verso gli argomenti cardine dell'anno precedente, ha trovato difficoltà nell'educare all'attenzione, allo studio ed alla rielaborazione personale. Di seguito , gli alunni hanno mostrato interesse, curiosità e hanno seguito partecipando al dialogo educativo, nonostante elementi di disturbo ed alcune abitudini forvianti dell'attenzione. Durante l'anno scolastico in corso, la situazione è rimasta invariata. All'interno del gruppo classe, un buon gruppo ha mostrato interesse per le materie e hanno studiato con profitto; alcuni hanno mostrato disinteresse, discontinuità e scarso impegno.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Kant: Critica della Ragion Pura; Critica della Ragion Pratica; Critica del Giudizio. ▪ L'idealismo: caratteri generali . ▪ Fichte. Shelling, Hegel. ▪ Rifiuto e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer ▪ Kierkegaard ▪ Destra e sinistra hegeliana. Fuerbach e Marx ▪ La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche ▪ Giovanni Gentile ▪ La psicanalisi : Freud
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del lessico proprio della tradizione filosofica ▪ Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti ▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico ▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate
CAPACITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1) Capacità di strutturazione e di coordinamento logico 2) Capacità di analisi e di sintesi 3) Capacità di rielaborazione critica personale 4) Capacità di problematizzare
METODI	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici</p> <p>Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Power point</p>
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo: "FILOSOFIA. La ricerca del pensiero" N. Abbagnano, G. Fornero–Vol. 2B (Dall'illuminismo ad Hegel) Vol. 3A (da Schopenhauer a Freud), Ed. Paravia; antologia del manuale; dizionario di filosofia.
PROVE DI VERIFICA	Verifiche orali.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio, puntualità nelle verifiche

SCHEMA DI STORIA

– Prof.ssa Consagra Maria

PROFILO	<p>La classe V C è composta da 25 alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. La docente ha seguito la classe nel corso degli ultimi due anni constatando che i discenti presentavano lacune profonde e un metodo di studio superficiale ed inadeguato. Inizialmente non è stato facile per la docente affrontare un richiamo forte verso gli argomenti cardine dell'anno precedente, ha trovato difficoltà nell'educare all'attenzione, allo studio ed alla rielaborazione personale. Di seguito, gli alunni hanno mostrato interesse, curiosità e hanno seguito partecipando al dialogo educativo, nonostante elementi di disturbo ed alcune abitudini forvianti dell'attenzione. Durante l'anno scolastico in corso, la situazione è rimasta invariata. All'interno del gruppo classe, un gruppo ha mostrato interesse per le materie e hanno studiato con profitto; alcuni hanno mostrato disinteresse, discontinuità e scarso impegno.</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il risorgimento ▪ Il dibattito politico in Italia e i suoi protagonisti ▪ Il Piemonte liberale ▪ L'unificazione d'Italia ▪ L'Italia post unitaria ▪ L'unificazione tedesca ▪ La seconda rivoluzione industriale. ▪ L'età dell'imperialismo ▪ L'età giolittiana ▪ La prima guerra mondiale ▪ La rivoluzione russa ▪ Il primo dopoguerra in Italia ▪ Il primo dopo guerra in Germania ▪ L'ascesa del fascismo ▪ Il fascismo ▪ La dittatura nazionalsocialista ▪ Hitler e l'antisemitismo ▪ La seconda guerra mondiale ▪ La guerra fredda (la crisi di Cuba)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del lessico e della terminologia storica ▪ Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi ▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo storico ▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi e problematiche affrontate
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico ▪ Capacità di analisi e di sintesi ▪ Capacità di rielaborazione critica personale ▪ Capacità di problematizzare
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici ▪ Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate. ▪ Mappe concettuali, Power point ▪ Filmati storici
MEZZI E STRUMENTI	<p>"La storia" (quarta edizione) Vol . II e Vol. III di A. Lepre e C. Petraccone. Ed. Zanichelli</p>
PROVE DI VERIFICA	<p>Verifiche Orali. Test semistrutturati</p>
INDICATORI DI	<p>Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio, puntualità nelle verifiche.</p>

VALUTAZIONE	
--------------------	--

SCHEDA DI ARTE

- Prof.ssa Greco Francesca

PROFILO	<p>Il gruppo classe è formato da venticinque alunni che, dal punto di vista comportamentale, si sono dimostrati sufficientemente sensibili ai richiami dell'insegnante, manifestando un adeguato senso di autocontrollo rispetto al contesto scolastico in cui si è operato.</p> <p>In ambito prettamente didattico, il profilo della classe si è rivelato piuttosto eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali così come eterogenee si sono mostrate le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento e la solidità della preparazione di base; pertanto ogni allievo ha portato avanti un personale percorso di crescita umana e culturale. In particolare, per quanto concerne gli esiti, si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni alunni che, in virtù delle loro buone capacità logico-deduttive e del serio impegno profuso, hanno conseguito ottimi o buoni risultati; - altri discenti che, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno che è talvolta apparso discontinuo ed ha pertanto prodotto esiti inferiori alle aspettative ma, complessivamente, sufficienti o discreti; - alcuni allievi che, caratterizzati da personalità didatticamente più deboli, spesso non hanno saputo fruire degli stimoli culturali loro proposti ottenendo risultati non soddisfacenti.
CONOSCENZE	<p>Sintesi del programma svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fotografia ed il cinema - Impressionismo - Edouard Manet: verso la rottura con il passato; - Claude Monet ; - Edgar Degas ; - Renoir - Post-impressionismo V. Van Gogh: - Liberty Klimt - Fauves: - L'espressionismo: - Cubismo – Picasso: - Futurismo: - E. Munch: - Dadaismo: - Surrealismo - Astrattismo: - Body art - arte contemporanea
COMPETENZE E CAPACITÀ	<p>Al termine del corso di studi di Disegno e Storia dell'Arte al Liceo Scientifico lo studente, in uscita, dovrà aver raggiunto le seguenti competenze :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Usa le fondamentali tecniche di rappresentazione grafica sia con strumenti tradizionali che digitali, come strumenti di conoscenza e come mezzo espressivo. 2. Conosce i fondamentali caratteri stilistici delle opere d'arte prodotte in contesti e civiltà

	<p>diverse collocandole storicamente e criticamente.</p> <p>3. Conosce opere, autori , tipologie significative per la comprensione del valore dei fenomeni artistici nel loro complesso e nel quadro della società italiana ed europea.</p> <p>Indicazioni di metodo : data la complessità e vastità degli apprendimenti, viste soprattutto in rapporto alla limitatezza del tempo lezione a disposizione e all'alto numero di studenti per classe è necessario operare per ampie sintesi e, nei limiti delle possibilità , tendere verso una ben temperata fusione di Disegno e Storia dell'Arte.</p>
METODI	<p>Si è ritenuto utile l'esecuzione grafica da svolgersi sia a scuola che a casa per favorire la capacità di gestione autonoma del lavoro. I contenuti trattati sono stati organizzati in unità didattiche, o gruppi di esse, al termine delle quali si è prevista una verifica. I contenuti di Disegno sono stati trattati secondo un iter che prevedeva: prima la comunicazione dell'Insegnante (lezione frontale), quindi l'applicazione grafica con interventi esplicativi e correttivi individuali o collettivi da parte dell'Insegnante come fase intermedia, quindi il completamento, la consegna, il controllo di valutazione, infine l'eventuale verifica. Per la Storia dell'Arte, ogni studente si è munito di un quaderno per appunti dove annotava sinteticamente con eventuali citazioni, le comunicazioni (lezioni) dell'insegnante, siano esse frontali o commento di audiovisivi o visite esterne, nonché le verifiche orali (interrogazioni). Gli appunti sono stati rielaborati a casa con l'integrazione di ulteriori informazioni tratte dal testo adottato o altri documenti, ed eventuale commento personale. Il disegno a mano libera, ornato o schizzato, dal vero o da riproduzione è servito principalmente per cogliere insieme e particolari tratti da opere architettoniche o scultoree o da decorazioni, con particolare riferimento alle opere trattate. Nella trattazione e nel commento di temi storico-artistici sono stati privilegiati i collegamenti critici; in Disegno sono stati avvicinati gli studenti alla metodologia della progettazione (in particolare in quarta e quinta) anche in funzione dell'orientamento universitario. Si è cercato di migliorare e incrementare la partecipazione degli allievi sia nelle richieste di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità rappresentativa.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo, video vari, lezioni in power point, ecc..</p>
PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall'alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell'apprendimento. Quest'ultimo è stato verificato in itinere mediante Interrogazioni orali su parti o insieme di programma svolto. <p>Verifiche scritto - grafiche, brevi relazioni, questionari e schede di lettura, analisi (critica) su tipologie proprie del contesto storico-culturale esaminato; visione dei power point prodotti dai discenti sugli argomenti svolti.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione e comportamento. ▪ Impegno e continuità nell'applicazione allo studio. ▪ Presenza assidua e attiva in classe. ▪ Disponibilità verso gli insegnanti e i compagni. ▪ Accettazione e rispetto delle regole e delle scadenze. <p>Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità</p>

SCHEMA DI CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

- Francesco Sanfilippo

PROFILO	<p>Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali delle discipline, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale, i processi di chimica organica e le trasformazioni biochimiche inerenti il metabolismo dei viventi. Mediamente sufficiente o poco più, il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.</p>
CONOSCENZE	<p>Contenuti svolti fino al 15/05/2017:</p> <p>CHIMICA ORGANICA: LA CHIMICA ORGANICA E GLI IDROCARBURI: proprietà generali dei composti organici; le formule e l'isomeria; gli idrocarburi e la loro classificazione; gli alcani e i ciclo alcani; gli alcheni; gli alchini; gli idrocarburi aromatico.</p> <p>BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE: i pilastri della vita; i costituenti chimici della cellula; i carboidrati; i lipidi; gli amminoacidi e le proteine; gli acidi nucleici. LE VIE METABOLICHE E LA CATALISI ENZIMATICA: il metabolismo e le vie metaboliche; gli enzimi: proteine specializzate; la catalisi enzimatica; il controllo delle vie metaboliche; l'ATP e i coenzimi. LE PRINCIPALI VIE METABOLICHE: i processi di degradazione del glucosio; dal ciclo di Krebs alla fosforilazione ossidativa; la fotosintesi clorofilliana; la gluconeogenesi e il metabolismo del glicogeno; il metabolismo dei lipidi; il metabolismo degli amminoacidi; l'integrazione delle vie metaboliche.</p> <p>SCIENZA DELLA TERRA: IL MODELLO INTERNO DELLA TERRA: Come si studia l'interno della Terra; Le superfici di discontinuità; Il modello della struttura interna della Terra; Calore interno della Terra e flusso geotermico; Il campo magnetico terrestre. LA DINAMICA DELLA LITOSFERA: La scoperta dell'isostasia; La teoria della deriva dei continenti; La teoria dell'espansione dei fondali oceanici; La teoria della tettonica a zolle; I margini convergenti, divergenti e conservativi; Il motore della tettonica a zolle.</p>
CAPACITÀ	<p>Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive. Tuttavia solo un gruppo di alunni ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche, mentre un altro gruppo di alunni ha manifestato un lento e meccanico ritmo di apprendimento, ma, opportunamente guidato, ha registrato un profitto complessivamente accettabile. Inoltre, qualche alunno ha mostrato un interesse superficiale verso lo studio della disciplina, pertanto mostra di possedere delle conoscenze frammentate degli argomenti di studio.</p>

METODI	I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo, logico – deduttivo, problem – solving. Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all’organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: M. De Leo e F. Giachi, Biochimica plus C.E. De Agostini; C. Pignocchino Feyeles, Scienze della Terra C.E. SEI. Materiale fotocopiato Lavagna luminosa Modelli plastici Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio Videocassette
VERIFICA E VALUTAZIONE	La verifica dell’apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla. Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l’utilizzo del linguaggio specifico; l’ordine e la chiarezza nell’esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali. Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta: gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento. La valutazione ha avuto uno scopo formativo e una funzione sommativi, per l’assegnazione del voto. Gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto sono stati: livelli di partenza, partecipazione, metodo di studio acquisito, conoscenze in termini di comprensione, competenze e capacità critiche ed elaborative.

SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - INGLESE

Prof. Grillo Salvatore

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Performer Culture & Literature 3

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<p><u>JOSEPH CONRAD: HEART OF DARKNESS</u></p> <p>Joseph Conrad and Imperialism. Joseph Conrad's Life The writer's task and experimentation. Exotic settings Various narrative techniques. The individual consciousness Heart of Darkness: The story. The historical context to the novel A complex structure. The "heart of darkness" A quest for the self. Extract: He was hollow at the core... Review and oral tests. Written tests and their correction</p> <p><u>THE TWENTIETH CENTURY:</u></p> <p>WWI Drastically Altered the Course of History Conflicting National Interests Set the Stage for War Nationalism Imperialism Militarism The Armaments Race The System of Alliances The Triple Alliance The Triple Entente Evaluation of the Alliance System Review and oral tests Written tests and their correction The Allies defeated the Axis in WWII German Forces Quickly Overran Western Europe Russians Move Westward Scandinavia and the Low Countries The Fall of France The Battle of Britain United States involvement The Atlantic Charter Russia and the U.S. Were Drawn into War Review and oral tests Written tests and their correction</p> <p><u>GEORGE ORWELL: ANIMAL FARM</u></p> <p>Life and works Influences on his writing Genre, Style and Themes of Animal Farm Different Levels of Interpretation Synopsis An Historical Survey of Criticism on Animal Farm Comparisons between Animal Farm and WWII Review and oral tests</p>
-------------------	--

<p>COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA':</p>	<p>Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti diversi; <p>3) produzione di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;</p> <p>4) comprensione di testi scritti in maniera analitica e globale relativi a tematiche culturali diverse;</p> <p>5) confronto di sistemi linguistici e culturali differenti;</p> <p>Le abilità linguistiche di listening, reading e comprehension sono state sviluppate in seno al testo letterario. Sono state privilegiate le seguenti attività: questionari, griglie, esercizi da completare, esercizi a risposta multipla, cloze tests e vero/falso. Dopo l'analisi testuale vera e propria sono state prese in considerazione il contesto sociale, storico e culturale del periodo, in quanto fattore d'influenza determinante sull'attività discorsiva del locutore e quindi alla sua produzione.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'attività didattica, mirata all'apprendimento dell'alunno è stata svolta attraverso lezioni frontali con osservazioni continue della competenza linguistico-comunicativa, della partecipazione e dell'impegno. Le attività di recupero venivano effettuate quando la situazione lo richiedeva attraverso esercitazioni e reiterate spiegazioni.</p>
<p>MATERIALI DIDATTICI</p>	<p>E' stato adottato come libro di testo "Performer Culture & Literature 3" di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, Zanichelli Editore. Per approfondire alcune delle tematiche sopra menzionate sono state usate fotocopie tratte dal libro "Men and Nations" di Anatole G. Mazour e John M. Peoples (Harcourt, Brace & World, Inc.). E' stata utilizzata durante l'anno scolastico la lavagna LIM oltre al laboratorio d'informatica. Inoltre sono state fornite delle immagini per approfondire alcune tematiche proposte e favorire ulteriormente la comunicazione in lingua.</p>
<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</p>	<p>Le verifiche orali sono state effettuate giornalmente e periodicamente, mentre quelle scritte almeno due per quadrimestre. Tali verifiche si sono basate su attività simili a quelle utilizzate nelle varie fasi dell'insegnamento-apprendimento, che hanno permesso al docente di accertare il grado di conoscenza dei discenti e gli obiettivi raggiunti.</p> <p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vero/falso (correzione delle risposte errate); • quesiti a risposta multipla; • domande aperte; • esercizi da completare (Fill in); • cloze tests.

SCHEDA DI MATEMATICA

Prof.ssa Criscimanna Rosaria

PROFILO	<p>Il gruppo classe è formato da venticinque alunni che, dal punto di vista comportamentale, si sono dimostrati sufficientemente sensibili ai richiami dell'insegnante, manifestando un adeguato senso di autocontrollo rispetto al contesto scolastico in cui si è operato.</p> <p>In ambito prettamente didattico, il profilo della classe si è rivelato piuttosto eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali così come eterogenee si sono mostrate le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento e la solidità della preparazione di base; pertanto ogni allievo ha portato avanti un personale percorso di crescita umana e culturale. In particolare, per quanto concerne gli esiti, si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none">- alcuni alunni che, in virtù delle loro buone capacità logico-deduttive e del serio impegno profuso, hanno conseguito ottimi o buoni risultati;- altri discenti che, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno che è talvolta apparso discontinuo ed ha pertanto prodotto esiti inferiori alle aspettative ma, complessivamente, sufficienti o discreti;- alcuni allievi che, caratterizzati da personalità didatticamente più deboli, spesso non hanno saputo fruire degli stimoli culturali loro proposti ottenendo risultati non soddisfacenti.
CONOSCENZE	<p>Sintesi del programma svolto:</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio completo delle varie tipologie di funzioni e relative rappresentazioni grafiche (attraverso la teoria dei limiti, delle funzioni continue, delle derivate e del calcolo differenziale).• Massimi e minimi assoluti.• L'integrale indefinito.
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper enunciare, dimostrare ed applicare teoremi.• Saper utilizzare leggi e procedure matematiche.• Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi.• Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica delle applicazioni.• Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio.• Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo.• Capacità logiche ed intuitive di analisi e sintesi.

SCHEDA DI FISICA

Prof.ssa Sottile Filippa

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi “L’Amaldi per i licei scientifici.blu” 4° e 5° vol – Zanichelli

<i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	La classe, composta da 26 alunni, si presenta come contesto disponibile al dialogo, ragion per cui, l’attività didattica è stata svolta in clima di serena collaborazione. Differenziati sono stati ovviamente impegno, attitudini ed abilità così che, a fronte di una situazione inizialmente assai lacunosa, alcuni allievi hanno mostrato spiccate capacità intellettive atte a stimolare e vivacizzare il dibattito culturale, altri, pur richiedendo un continuo controllo affinché il loro impegno non subisse fasi di arresto, hanno saputo trovare le giuste motivazioni e conseguire risultati pienamente sufficienti. Qualcuno, in verità, stenta ancora ad arrivare alla sufficienza, ma si confida che possa, con le ultime verifiche, mostrare il possesso dei requisiti richiesti.
<i>CONOSCENZE</i>	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l’impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare. • Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale. • Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.
<i>CAPACITA’</i>	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
<i>METODI</i>	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all’osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l’approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall’insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
<i>MATERIALI DIDATTICI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Eserciziari. • Lavagna. • Gabinetto scientifico. • Lim
<i>PROVE DI VERIFICA</i>	Verifica scritta: problemi classici e prove strutturate. Verifica orale: discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni alla lavagna.
<i>INDICATORI DI VALUTAZIONE</i>	grado di apprendimento dei contenuti; padronanza del linguaggio specifico; esposizione e organizzazione delle conoscenze; capacità di analisi e sintesi.

SCHEDA DI RELIGIONE

Prof.ssa Concetta Minnella

La classe, composta da alunni educati e tranquilli, composta nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti. Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<u>CONOSCENZE</u>	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.</p> <p>Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
<u>COMPETENZE E CAPACITÀ</u>	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
<u>METODI</u>	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<p>Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.</p>
<u>PROVE DI VERIFICA</u>	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.</p>
<u>INDICATORI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Livello di partenza.</p> <p>Impegno e costanza.</p> <p>Partecipazione.</p> <p>Grado di apprendimento dei contenuti.</p> <p>Comprensione ed uso del linguaggio specifico.</p> <p>Esposizione e organizzazione delle conoscenze.</p> <p>Capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Ricerca e rielaborazione personale.</p>

SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

- Prof. Salvatore La Marca

ETICA

PROFILO	Classe formata da discenti sempre attenti, diligenti disponibili e propositivi, dotati di buone capacità di base. Hanno partecipato con interesse e costanza al dialogo educativo. Buono il comportamento. Ottimi i risultati raggiunti.
CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, sport individuali e di squadra, regolamenti di alcuni sport di squadra. Lavoro aerobico e anaerobico, attività isotonica e isometrica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso, il doping, le articolazioni, la colonna vertebrale, paramorfismi e dimorfismi, i disturbi della alimentazione.
COMPETENZE	uso corretto degli attrezzi, conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni, conoscenza del proprio corpo, conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport, acquisizione del concetto spazio-tempo.
CAPACITÀ	Saper affrontare nuove situazioni motorie, buone capacità di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione, saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
METODI	Metodo globale inizialmente e analitico successivamente.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: "Fairplay" di A. Rampa, ed. Iuvenilia. Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto.
PROVE DI VERIFICA	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale attraverso gli esercizi a corpo libero e facendo uso degli attrezzi, che collettiva attraverso gli sport di squadra.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Impegno • Costanza • Grado di apprendimento dei contenuti • Miglioramento delle capacità motorie • Padronanza del linguaggio del corpo • Esposizione e organizzazione delle conoscenze

Prof.ssa
Rizzeri
Graziella

I
I
P
r
o
g
e
t
t
o

“
E
T
I
C
A
E

D
I
R
I
T
T
I

U
M

ANI”, è stato organizzato e approvato dal Collegio dei Docenti in base alla normativa vigente (verbale n.2 - 09 Settembre - A.S.2016/17) in alternativa all’ora settimanale di IRC. Il corso rivolto a tutti gli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica è partito nel mese di Novembre. Della classe 5 C scientifico hanno scelto di partecipare al percorso didattico solo Albo Lorena e Ietro Dario. Gli alunni, rispettosi ed interessati alle tematiche proposte, hanno seguito le lezioni con costanza ed impegno, mostrando partecipazione e curiosità di apprendimento.

Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire conoscenze relative ai principali documenti nazionali ed internazionali attinenti ai diritti umani e alle istituzioni previste per la loro attuazione, • conoscere le linee guida della genesi culturale dei diritti dell'uomo in un'ottica temporale e spaziale.
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e decodificare documenti e testi relativi all'oggetto indicato, <ol style="list-style-type: none"> 1) saper attuare confronti oggettivi fra pluralità di documenti afferenti allo stesso tema, 2) saper utilizzare, sulla base delle conoscenze acquisite, una modalità espositiva-argomentativa sui temi affrontati, 3) saper realizzare una ricerca di materiale documentario di vario genere su un argomento proposto, 4) saper connettere le relazioni storico-culturali-economico-sociali dei temi trattati per trattarne un argomento da molteplici prospettive, 5) saper affrontare un argomento inerente ai temi trattati con conoscenze adeguate e, anche in un confronto dialettico ,con modalità rispettose dei diversi punti di vista.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni introduttive, • analisi di testi, articoli, film e documentari, • discussioni in classe.
MEZZI E STRUMENTI	Fotocopie e materiale fornito dalla docente, Supporti multimediali (DVD, CD, etc..).
PROVE DI VERIFICA	Sono state effettuate attraverso il dialogo in classe sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, della capacità di elaborazione e critica personale.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Come anticipato nel Progetto iniziale, la docente ha trattato gli argomenti previsti tenendo in considerazione gli interessi degli alunni e la classe di appartenenza. Trattandosi dunque di una classe terminale, dopo una breve introduzione sui diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata, gli argomenti scelti sono stati quelli inerenti alla bioetica contemporanea.</p> <p>Inizio vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo nascite • Diagnosi prenatale • Aborto • Procreazione medicalmente assistita <p>Fine vita:</p>

- Definizione di morte
- Trattamenti per malati terminali, o in fine vita
- Eutanasia
- Dichiarazioni anticipate di trattamento.

DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO

Altre tematiche che coprono l'arco della vita:

- Ricerca e sperimentazione
- Trapianti di organi
- Ingegneria genetica
- Screening e terapie genetiche
- Organismi Geneticamente Modificati.

ALLEGATI

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (MATEMATICA)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- GRIGLIA DI CONVERSIONE
- TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
- CLIL DI MATEMATICA

LICEO CLASSICO "V. LINARES" - LICATA

Esame di Stato (AGPC060002) COMMISSIONE N.

Anno scolastico 2016/2017

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Generalità del candidato _____

TIPOLOGIA A : ANALISI DEL TESTO

<input type="checkbox"/> Macroindicatori	<input type="checkbox"/> Indicatori	<input type="checkbox"/> Descrittori	<input type="checkbox"/> Misuratori	
<input type="checkbox"/> Competenze linguistiche di base	<input type="checkbox"/> Capacità di esprimersi (Punteggiatura) <input type="checkbox"/> Ortografia <input type="checkbox"/> Morfosintassi <input type="checkbox"/> Proprietà lessicale)	<input type="checkbox"/> Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Comprensione del testo	<input type="checkbox"/> Capacità di comprendere il contenuto informativo	<input type="checkbox"/> Comprende in modo: <input type="checkbox"/> completo e dettagliato <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> inesatto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Analisi dei nodi concettuali e delle	<input type="checkbox"/> Capacità di analisi degli aspetti contenutistici e	<input type="checkbox"/> Sa analizzare in modo esauriente e	<input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	

strutture formali	formali	approfondito	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Interpretazione complessiva e approfondimenti	<input type="checkbox"/> Capacità di interpretare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	<input type="checkbox"/> Interpreta e opera approfondimenti in modo: <input type="checkbox"/> critico e personale <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> superficiale e/o confuso <input type="checkbox"/> scorretto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Valutazione complessiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Totale punteggio	

* Il punteggio totale corrispondente ad un numero decimale sarà approssimato per eccesso.

La Commissione

Il Presidente

Licata, li _____

LICEO CLASSICO "V. LINARES" - LICATA

Esame di Stato ((AGPC060002) COMMISSIONE N.

Anno scolastico 2016/2017

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Generalità del candidato _____

TIPOLOGIA B: _____

<input type="checkbox"/> Macroindicatori	<input type="checkbox"/> Indicatori	<input type="checkbox"/> Descrittori	<input type="checkbox"/> Misuratori	
<input type="checkbox"/> Competenze linguistiche di base	<input type="checkbox"/> Capacità di esprimersi (Punteggiatura) <input type="checkbox"/> Ortografia <input type="checkbox"/> Morfosintassi <input type="checkbox"/> Proprietà lessicale)	<input type="checkbox"/> Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente	
<input type="checkbox"/> Efficacia argomentativa <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Capacità di argomentare e di strutturare logicamente il discorso	<input type="checkbox"/> Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> adeguato nel complesso <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente	
<input type="checkbox"/> Competenze rispetto al genere testuale	<input type="checkbox"/> Capacità di rispettare i vincoli	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Rispetta	<input type="checkbox"/>	

	comunicativi del genere testuale (collocazione editoriale, misura, titolo, selezione e comprensione dei documenti, uso delle fonti)	consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	<input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente	
<input type="checkbox"/> Apporti critici e personali	<input type="checkbox"/> Capacità di rielaborazione critica e di integrazione dei dati forniti con informazioni congruenti	<input type="checkbox"/> Rielabora e integra in modo: <input type="checkbox"/> critico e personale <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente	
<input type="checkbox"/> Valutazione complessiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Totale punteggio	

***Il punteggio totale corrispondente ad un numero decimale sarà approssimato per eccesso.**

La Commissione

Il Presidente

Licata, li _____

LICEO CLASSICO "V. LINARES" - LICATA

Esame di Stato ((AGPC060002) COMMISSIONE N.

Anno scolastico 2016/2017

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Generalità del candidato _____

TIPOLOGIA C : TEMA DI ARGOMENTO STORICO

<input type="checkbox"/> Macroindicatori	<input type="checkbox"/> Indicatori	<input type="checkbox"/> Descrittori	<input type="checkbox"/> Misuratori	
<input type="checkbox"/> Competenze linguistiche di base	<input type="checkbox"/> Capacità di esprimersi (Punteggiatura <input type="checkbox"/> Ortografia <input type="checkbox"/> Morfosintassi <input type="checkbox"/> Proprietà lessicale)	<input type="checkbox"/> Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Efficacia argomentativa	<input type="checkbox"/> Capacità di argomentare e di strutturare logicamente il discorso	<input type="checkbox"/> Argomenta e struttura il discorso in modo: <input type="checkbox"/> ricco, articolato e ben coeso <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> adeguato nel complesso <input type="checkbox"/> poco coerente	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente	

		<input type="checkbox"/> inconsistente	insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Pertinenza e conoscenza dell'argomento	<input type="checkbox"/> Capacità di sviluppare la traccia , rivelando le proprie conoscenze storiche	<input type="checkbox"/> Conosce l'argomento e sa svilupparlo in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Apporti personali	<input type="checkbox"/> Capacità di rielaborare la tematica trattata	<input type="checkbox"/> Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico e personale <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale e/o superficiale <input type="checkbox"/> non rielabora	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Valutazione complessiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Totale punteggio	

* Il punteggio totale corrispondente ad un numero decimale sarà approssimato per eccesso.

La Commissione

Il Presidente

Licata, li _____

LICEO CLASSICO "V. LINARES" - LICATA

Esame di Stato ((AGPC060002) COMMISSIONE N.

Anno scolastico 2016/2017

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Generalità del candidato _____

TIPOLOGIA D : TEMA DI ORDINE GENERALE

<input type="checkbox"/> Macroindicatori	<input type="checkbox"/> Indicatori	<input type="checkbox"/> Descrittori	<input type="checkbox"/> Misuratori	
<input type="checkbox"/> Competenze linguistiche di base	<input type="checkbox"/> Capacità di esprimersi (Punteggiatura) <input type="checkbox"/> Ortografia <input type="checkbox"/> Morfosintassi <input type="checkbox"/> Proprietà lessicale)	<input type="checkbox"/> Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Efficacia argomentativa	<input type="checkbox"/> Capacità di argomentare e di strutturare logicamente il discorso	<input type="checkbox"/> Argomenta e struttura il discorso in modo: <input type="checkbox"/> ricco , articolato e ben coeso <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> adeguato nel complesso <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente	

			<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Pertinenza e conoscenza dell'argomento	<input type="checkbox"/> Capacità di sviluppare la traccia , rivelando le proprie conoscenze	<input type="checkbox"/> Conosce l'argomento e sa svilupparlo in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Originalità <input type="checkbox"/> Creatività	<input type="checkbox"/> Capacità di rielaborare la tematica trattata	<input type="checkbox"/> Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico e personale <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale e/o superficiale <input type="checkbox"/> non rielabora	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente <input type="checkbox"/> Discreto/buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Nettamente insufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Valutazione complessiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Totale punteggio	

***Il punteggio totale corrispondente ad un numero decimale sarà approssimato per eccesso.**

La Commissione

Il Presidente

 Licata, li _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

CLASSE V_{sc} C CANDIDATO

INDICATORI DI VALUTAZIONE		Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Grafici errati o inesistenti.	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale. Individua strategie di lavoro poco efficaci. Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Traduzione grafica non sempre corretta.	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Utilizza con una certa padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. Grafici abbastanza coerenti con i risultati ottenuti.	Applica correttamente i risultati completando i calcoli grafici e i risultati
PROBLEMA		0 - 1,2	1,3 - 1,7	1,8 - 2,1	
CONOSCENZE	Completezza della risoluzione				
	Conoscenze disciplinari specifiche				
COMPETENZE	Comprensione del testo				
	Abilità di calcolo				
CAPACITÀ	Correttezza e coerenza delle procedure di esecuzione				
	Corretta traduzione grafica				
Totale					

INDICATORI DI VALUTAZIONE			Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 5	Q 6	Q 7
QUESITI									
CONOSCENZE	Completezza della risoluzione	0 - 0,60							
	Conoscenze disciplinari specifiche	0 - 0,60							
COMPETENZE	Comprensione del testo	0 - 0,60							
	Abilità di calcolo	0 - 0,60							
CAPACITÀ	Correttezza e coerenza delle procedure di esecuzione.	0 - 0,60							
	Corretta traduzione grafica								
Totale									

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

PUNTEGGIO PROBLEMA	PUNTEGGIO QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
/15	/15	/30

Arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50

VOTO ASSEGNATO/15

Licata

I Commissari
della Commissione

Il Presidente

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

		Livelli di conoscenze - Livelli di competenze								
		Capacità di comprensione - Capacità di sintesi – Proprietà di linguaggio								
	QUESITI	NULLA 0	SCARSO 0.30	INSUF. 0.50	MEDIOC. 0.75	SUFF. 0.85	DISCR. 0.95	BUONO 1.05	OTTIMO 1.15	ECCEL. 1.25
FILOSOFIA	1									
	2									
	3									
INGLESE	1									
	2									
	3									
SCIENZE	1									
	2									
	3									
ARTE	1									
	2									
	3									
	TOTALE									

Arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0.50

VALUTAZIONE COMPLESSIVA _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

DESCRITTORI	BANDA	PUNTI
1 Padronanza della lingua: Chiarezza – Correttezza - Fluidità	8	
Esposizione fluida, corretta, chiara, ricchezza lessicale, uso appropriato del lessico	8	
Esposizione sicura, chiara, scorrevole, uso corretto del lessico	6 – 7	
Esposizione semplice, comprensibile e generalmente corretta	5	
Esposizione incerta, stentata, poco corretta	3-4	
Esposizione molto incerta, e stentata, notevolmente scorretta	1-2	
2 Contenuto ed organizzazione: Conoscenze – Capacità - Competenze	14	
Bagaglio di conoscenze completo ed approfondito, ottima capacità di comprensione ed applicazione	13-14	
Adeguate conoscenze, da discreta a buona capacità di comprensione ed applicazione	11-12	
Sufficienti conoscenze, sufficienti capacità di comprensione ed applicazione	10	
Parziali conoscenze, mediocri capacità di comprensione ed applicazione	6-9	
Scarse conoscenze e scarse capacità di comprensione ed applicazione	1-5	
3 Argomentazione e sintesi: Coerenza – Organicità - Collegamenti	6	
Argomentazione coerente e consequenziale, collegamenti efficaci e significativi	6	
Argomentazione adeguata e coerente, discrete capacità di collegamenti	5	
Semplici capacità di collegamenti, organicità e coerenza sufficienti	4	
Modeste capacità di collegamenti, organicità e coerenza modeste	2-3	
Scarsa capacità di collegamenti, organicità e coerenza scarse	1	
4 Elementi di merito	1	
Spunti personali originali, motivati e pertinenti	0-1	
5 Discussione elaborati	1	
Discussione autonoma degli elaborati e correzione degli errori commessi	0-1	
Totale punteggio		

Arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0.50

GRIGLIA DI CONVERSIONE

Punteggi in decimali	1<voto<3	3<voto≤4	4<voto<6	6	6<voto≤7	7<voto ≤9	9<voto≤10
Punteggi in quindicesimi	1 - 4	5 - 6	7 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Punteggi in trentesimi	1 - 10	11 - 16	17 - 21	22	24 - 26	27 - 29	30
Conoscenze	-Mancanza di conoscenze basilari	- Conoscenza degli elementi essenziali frammentaria e lacunosa	- Conoscenza parziale degli elementi essenziali	- Conoscenza degli elementi essenziali	- Corrette conoscenze di base	- Conoscenze approfondite	- Conoscenze complete e prive di errori. - Profondità nei concetti, ampiezza di temi trattati.
Competenze: -linguaggio - applicazione delle conoscenze	- Uso di un linguaggio improprio - Assoluta incapacità di procedere nelle applicazioni	- Gravi difficoltà nell'uso del linguaggio specifico - Gravi errori nel procedere nelle applicazioni	- Uso di un linguaggio non chiaro e poco rigoroso - Difficoltà nelle applicazioni - Applicazione meccanica e ripetitiva	- Linguaggio per lo più chiaro e appropriato - Sufficiente sicurezza nel procedere nelle applicazioni pur con qualche errore	- Linguaggio preciso e chiaro - Sicurezza nelle applicazioni pur con qualche errore	- Linguaggio rigoroso e chiaro - Sicurezza nelle applicazioni e procedimenti senza errori	- Linguaggio rigoroso, chiaro e appropriato - Padronanza nelle applicazioni e disinvoltura nel procedere senza errori
Capacità: -comprensione dei concetti -rielaborazione dei contenuti - collegamenti in ambito disciplinare - pluridisciplinare	- Gravi lacune di ordine logico - Assoluta incapacità di effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare	-Notevoli difficoltà nella comprensione dei concetti - Gravi difficoltà di effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare	- Difficoltà nella rielaborazione dei contenuti concetti - Difficoltà nell'effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare	- Rielaborazione parziale dei contenuti acquisiti - Sufficiente capacità di effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare pur con qualche incertezza	- Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur in presenza di qualche errore, non determinante - Discreta capacità di effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare	- Rielaborazione autonoma quasi sempre personale e critica dei contenuti. - Buona padronanza nell'effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare	- Rielaborazione pienamente autonoma, personale e critica dei contenuti. - Assoluta padronanza nell'effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare

LICEO CLASSICO “V. LINARES”

ANNO SCOLASTICO: 2016-2017

V C SCIENTIFICO

SIMULAZIONE III PROVA ESAME DI STATO

Tipologia B: domande a risposta singola (max 5 righe)

Durata della prova: 90 min.

DATA:

ALUNNO:

PROVA DI INGLESE

1. How can Heart of Darkness be read?

2. What was Bismark's primary aim in foreign policy?

3. What is the central question in Animal Farm?

PROVA DI FISICA

1. Enuncia il teorema di Gauss per il Magnetismo dandone una giustificazione intuitiva.

2. Definisci il flusso del campo magnetico attraverso una spira e spiega in quanti e quali modi esso può variare.

3. Quale funzione goniometrica descrive l'andamento di una corrente alternata? Cosa si intende per valore massimo? Cosa per valore efficace? Quale relazione intercorre fra queste due grandezze?

PROVA DI STORIA DELL'ARTE

1. Quali sono state le cause del radicale cambiamento nel "fare arte" alla fine del 1800?

2. Descrivi le varie caratteristiche estetiche dell'Art Nouveau, specificando i nuovi materiali utilizzati ed i nuovi oggetti

3. La figura femminile nei dipinti di Gustav Klimt ha molte implicazioni.

Descrivi la Giuditta 1 sottolineando questo aspetto

PROVA DI FILOSOFIA

1. Quali sono i tre principali quesiti teorici della Critica della ragion pura?

2. In che cosa viene individuato da Fichte il principio primo di tutta la filosofia?

3. Dove parla Hegel della “ notte in cui le vacche sono nere”?
